



Municipio della Città di Atesa Provincia di Chieti	Numero 7	Data 11-04-2015
--	-----------------	------------------------

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: **IUC ANNO 2015. APPROVAZIONE TARIFFE TARI**

originale

L'anno duemilaquindici e questo giorno undici del mese di aprile alle ore 16:00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
Cicchitti Nicola	Sindaco	Presente	D'Amelio Luigi	Consigliere	Presente
Scarinci Antonello	Consigliere	Presente	Di Giacomo Clemente	Consigliere	Presente
De Fanis Luigi	Consigliere	Presente	Staniscia Giovanni	Consigliere	Presente
Testa Gilberto	Consigliere	Presente	Sciorilli Borrelli Giulio	Consigliere	Assente
Pellegrini Vincenzo	Consigliere	Presente	De Virgiliis Mario	Consigliere	Presente
Menna Rocco	Consigliere	Presente	Fantasia Giuseppe Nicola	Consigliere	Assente
Milanese Melania	Consigliere	Presente	Menna Vincenzo	Consigliere	Assente
Palena Gianleucio	Consigliere	Presente	Antonini Tito	Consigliere	Presente
Di Pasquale Bruno	Consigliere	Presente			

**Partecipa il Segretario Generale Antonella Marra
il quale provvede alla redazione del presente verbale.**

Essendo legale il numero degli intervenuti il consigliere Clemente Di Giacomo alle ore 16:00 assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce l'argomento e passa la parola al Vice Sindaco Pellegrini che relaziona in merito alla proposta all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 26/04/2014 e modificato ed integrato in data odierna, il quale all'articolo 26 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con delibera di Consiglio Comunale in data odierna, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di € 2.223.561,66 così ripartiti:

- *COSTI FISSI* €. 1.042.346,88
- *COSTI VARIABILI* €. 1.181.214,78

Ritenuto in proposito:

di determinare la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche dei costi fissi e variabili tenendo conto dei seguenti criteri:

1. incidenza delle due categorie di utenza alla formazione dei ruoli taxa rifiuti degli anni precedenti;
2. quantità di rifiuti smaltiti da ciascuna utenza

con le seguenti risultanze:

Ripartizione quota fissa	Utenze domestiche	38%	Utenze non domestiche
			62%
Ripartizione quota variabile	Utenze domestiche	43%	Utenze non domestiche
			57%

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al d.Lgs. 22/1997 ed in particolare:
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività minimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa, in misura diversa rispetto alla varie categorie, al fine di mantenere una omogeneità e perequazione nel carico fiscale fra di esse. In particolare, la scelta è stata fatta, per quelle categorie che, ai sensi del DPR 158/99 hanno dei Kd molto elevati ;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, la tariffa è commisurata alla quantità e

qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività ;

Dato atto che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni ed agevolazioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile e/o fissa delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte o con stanziamenti di bilancio;
- le agevolazioni individuate dall'articolo 42 del regolamento IUC, sono finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista al capitolo di 247500 "sgravi di tributi, etc." del bilancio 2015, sufficientemente capiente e non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio;

Richiamato l'art. 47 che disciplina le modalità di riscossione della TARI;

Ritenuto quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2015, secondo i coefficienti di produttività di seguito specificati:

Utenze domestiche

N. componenti nucleo familiare	Ka	Kb
1	0,81	0,90
2	0,94	1,55
3	1,02	1,85
4	1,09	2,30
5	1,10	2,70
6 o più	1,06	2,90

Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,54	4,75
2	cinematografi e teatri	/	/
3	autorimesse, magazzini senza vendita	0,42	3,70
4	campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,69	6,04
5	stabilimenti balneari	/	/
6	esposizioni ed autosaloni	0,50	4,40
7	alberghi con ristorante	/	/
8	alberghi senza ristorante	0,97	8,50
9	case di cura e riposo	1,00	8,76
10	Ospedali	1,15	10,07
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,03	9,10
12	banche ed istituti di credito	0,79	6,93
13	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	0,99	8,70
14	edicola, farmacia, tabaccherie	1,25	11,05
15	negozi particolari: filatelia tende e tessuti ecc.	0,74	6,45
16	banche di mercato beni durevoli	/	/
17	attività artigianali: parrucchieri, barbieri ed estetica	1,35	11,83

18	attività artigianali:falegnami,idraulici fabbri ed elettricisti	0,91	7,96
19	carrozzeria, autofficine elettrauto	1,15	10,06
20	attività industriali con capannone di produzione	0,94	8,25
21	attività artigianali di produzione beni	0,69	6,05
22	ristoranti,trattorie,osterie, pizzerie e pub	3,40	29,93
23	mense,birrerie hamburgerie	4,74	41,77
24	bar,caffè,pasticceria	2,56	22,50
25	Supermercati,macellerie e generi alimentari	1,56	13,70
26	plurilicenze alimentari	2,00	17,66
27	ortofrutta,pescheria,fiori e piante, pizza a taglio	4,42	38,93
28	ipermercati di generi misti	/	/
29	banchi mercato generi alimentari	/	/
30	discoteche, night club	/	/

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero per l'interno del 16 marzo 2015 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 31 maggio 2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il

mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la legge 147/2013;

Visto il D.L. 6 marzo 2014 n. 16;

Visto il D.P.R. 158/99;

Visto il regolamento IUC;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Visto inoltre, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario, conservato agli atti di ufficio;

Sentiti gli interventi, tutti integralmente riportati nel verbale del resoconto della odierna seduta;

Con 12 voti favorevoli e 2 astenuti (Antonini e De Virgiliis), espressi palesemente da n.14 consiglieri, compreso il Sindaco, presenti in aula e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, sui 17 assegnati al Comune;

DELIBERA

1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 26 del relativo Regolamento comunale, le seguenti tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche:

Utenze domestiche

N. componenti nucleo familiare	Tariffa (TFd(n))	Tariffa a categoria (TVd(n))
1	0,566898	69,966147
2	0,657882	120,497254
3	0,713871	143,819303
4	0,762863	178,802377
5	0,769861	209,898443
6 o più	0,741866	225,446476

Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tf(ap)	Tv(ap)	Tariffa totale al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,672735	0,686140	1,36
2	cinematografi e teatri	/	/	/
3	autorimesse, magazzini senza vendita	0,523238	0,534467	1,06
4	campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,859606	0,872481	1,73
5	stabilimenti balneari	/	/	/
6	esposizioni ed autosaloni	0,622903	0,635582	1,26
7	alberghi con ristorante	/	/	/
8	alberghi senza ristorante	1,208431	1,227829	2,44
9	case di cura e riposo	1,245806	1,265386	2,51
10	Ospedali	1,432677	1,454617	2,89
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,283180	1,314499	2,60
12	banche ed istituti di credito	0,984186	1,001042	1,99
13	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	1,233348	1,256719	2,49

14	edicola,farmacia,tabaccherie	1,557257	1,596178	3,15
15	negozi particolari: filatelia tende e tessuti ecc.	0,921896	0,931706	1,85
16	banchi di mercato beni durevoli	/	/	/
17	attività artigianali:parrucchieri,barbieri ed estetica	1,681838	1,708849	3,39
18	attività artigianali:falegnami,idraulici fabbri ed elettricisti	1,133683	1,149826	2,28
19	carrozzeria, autofficine elettrauto	1,432677	1,453172	2,89
20	attività industriali con capannone di produzione	1,121225	1,191717	2,31
21	attività artigianali di produzione beni	0,859606	0,873925	1,73
22	ristoranti,trattorie,osterie, pizzerie e pub	4,235740	4,323404	8,56
23	mense,birrerie hamburgerie	5,905120	6,033699	11,94
24	bar,caffè,pasticceria	3,189263	3,250137	6,44
25	Supermercati,macellerie e generi alimentari	1,943457	1,978972	3,92
26	plurilicenze alimentari	2,491612	2,550996	5,04
27	ortofrutta,pescheria,fiori e piante, pizza a taglio	5,506463	5,623459	11,13

3) di dare atto che le agevolazioni individuate dall'articolo 42 del regolamento IUC, sono finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista al capitolo di 247500 "sgravi di tributi, etc." del bilancio 2014, sufficientemente capiente e non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio;

4) di quantificare in € € 2.500.009,98 il gettito complessivo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

5) di incaricare il responsabile del terzo settore di provvedere alla pubblicità dell'atto nelle forme di legge;

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare, con 12 voti favorevoli e 2 astenuti (Antonini e De Virgiliis), espressi palesemente da n.14 consiglieri, compreso il Sindaco, presenti in aula e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, sui 17 assegnati al Comune, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
Clemente Di Giacomo**

**IL SEGRETARIO GENERALE
Antonella Marra**

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio comunale on line per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile della pubblicazione
Camillo Finoli**

**Il Segretario Generale
Antonella Marra**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

- **E' stata affissa all'albo Pretorio comunale on line per 15 giorni consecutivi dal 14-04-2015 al 29-04-2015 come prescritto dall'art. 124, del D. Lgs. n. 267/2000;**

- Che la presente deliberazione:

- **è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000) .**

Dalla residenza Comunale, li _____

**Il Segretario Generale
Antonella Marra**